

Le precauzioni standard devono essere applicate a tutti i pazienti che ricevono assistenza in tutti i contesti di cura e alla manipolazione di tutti i materiali biologici, a prescindere dalla conoscenza o meno del loro stato di infezione o colonizzazione. Comprendono molteplici misure che si applicano in funzione del livello di esposizione ai materiali di derivazione biologica, tenendo in considerazione il paziente e la tipologia di prestazione da eseguire.

PER RIDURRE IL RISCHIO DI TRASMISSIONE DI PATOGENI TRAMITE SANGUE E ALTRI LIQUIDI BIOLOGICI:



1. IGIENE DELLE MANI

Per maggiori informazioni consultare le schede specifiche sull'argomento

- Evitare di toccare il paziente e le superfici a lui prossime se non necessario.
- Quando le mani sono visibilmente sporche, contaminate da materiale proteico o imbrattate da liquidi biologici lavarle con **acqua e sapone liquido** per **60 secondi** e asciugare bene.
- Quando le mani non sono visibilmente sporche o imbrattate procedere alla decontaminazione frizionando con un **prodotto a base alcolica** per **30 secondi**; se il prodotto idroalcolico non è disponibile lavare le mani con acqua e detergente antimicrobico.

QUANDO ESEGUIRE L'IGIENE DELLE MANI

- Prima del contatto con il paziente.
- Prima di una manovra asettica.
- Dopo il contatto con il paziente.
- Dopo l'esposizione ad un liquido biologico.
- Dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente.

2. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

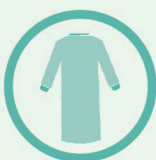
Per maggiori informazioni consultare le schede specifiche sull'argomento

- I DPI variano a seconda del tipo di esposizione prevedibile. Devono essere indossati ogniqualvolta sia possibile l'esposizione a sangue, fluidi corporei, secrezioni, escrezioni, membrane mucose e cute non integra oppure altri materiali potenzialmente infetti.



GUANTI

- Procedere alla corretta igiene delle mani prima di indossare e dopo aver tolto i guanti.
- I guanti devono essere sempre sostituiti tra un paziente e l'altro, durante procedure eseguite in sedi diverse dello stesso paziente nonchè in caso di rottura o importante contaminazione.
- Quando i guanti vengono indossati insieme ad altri indumenti protettivi, vanno messi per ultimi.
- Indossare guanti adatti al tipo di attività: guanti monouso per l'assistenza al paziente; guanti monouso o di gomma riutilizzabili per la pulizia dell'ambiente o di attrezzature sanitarie.



SOVRACAMICE

- Il sovracamice protegge la cute e previene la contaminazione degli indumenti durante procedure o attività assistenziali che prevedano il contatto con sangue, fluidi biologici, secrezioni o escrezioni.
- Sostituire il sovracamice dopo la contaminazione con liquidi biologici; dopo la sua rimozione eseguire l'accurata igiene delle mani.



PROTEZIONE PER OCCHI, NASO E BOCCA

- I DPI per naso/bocca/occhi devono essere indossati durante procedure o attività assistenziali che generano spruzzi o schizzi di sangue e fluidi biologici, secrezioni o escrezioni. Selezionare maschere, schermi facciali, protezioni per occhi o combinazioni di questi in base all'attività.
- Durante le procedure che generano schizzi indossare una maschera e una adeguata protezione oculare; in caso di procedure che generano aerosol (broncoscopia, intubazione endotracheale ecc.) indossare il facciale filtrante e una protezione oculare adeguata.



3. IGIENE RESPIRATORIA/ETICHETTA DELLA TOSSE

- Contenere le secrezioni respiratorie di pazienti e accompagnatori che manifestino segni e sintomi di infezione respiratoria, a partire dal punto di primo contatto con la struttura.
- Formare e informare adeguatamente sia il personale che gli utenti circa le misure di controllo (vedere la scheda "Infezioni respiratorie trasmissibili. L'igiene respiratoria")
- Eseguire l'accurata igiene delle mani dopo ogni contatto con le secrezioni respiratorie. Mantenere la separazione spaziale, superiore a un metro, tra persone sintomatiche e gli altri.



4. ACCOGLIERE IL PAZIENTE

- Collocare il paziente tenendo in considerazione la potenziale trasmissione di agenti infettivi.
- Se possibile, sistemare in camera singola i pazienti che possono trasmettere ad altri un'infezione (ad esempio secrezioni profuse, escrezioni o drenaggio da ferita chirurgica, neonati con sospetta infezione virale respiratoria o gastrointestinale).
- Informare e coinvolgere sempre il paziente spiegando la decisione.



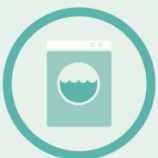
5. GESTIRE ATTREZZATURE, STRUMENTI E DISPOSITIVI

- Rispettare le procedure per il contenimento, trasporto e manipolazione di attrezzature, strumenti e dispositivi potenzialmente contaminati con sangue o altri fluidi biologici.
- I dispositivi medici riutilizzabili devono essere tempestivamente sottoposti a una pulizia accurata con acqua e detergente/detergente enzimatico, risciacquati e asciugati prima del trattamento di disinfezione di alto livello o di sterilizzazione.
- Usare i DPI appropriati in caso di manipolazione di attrezzature, strumenti e dispositivi sporchi o a contatto con sangue e fluidi biologici.



6. GESTIRE GLI AMBIENTI

- È raccomandata un'attenta pulizia e rimozione dello sporco dalle superfici ambientali. La disinfezione di routine non è necessaria; deve essere eseguita in aree ad alto rischio e su superfici contaminate da schizzi o residui di materiale organico.
- Le modalità di esecuzione delle pulizie e la loro frequenza variano a seconda delle diverse aree ospedaliere, il tipo di superficie e il tipo di sporco da rimuovere.



7. BIANCHERIA/TELERIA

- Nel maneggiare, trasportare e trattare la biancheria/teleria usata, deve essere evitata la contaminazione di persone e dell'ambiente.
- Tutta la biancheria/teleria deve essere posta negli appositi sacchi, manipolata con cautela usando guanti protettivi.



8. UTILIZZARE/MANIPOLARE AGHI E TAGLIENTI

- Per evitare la contaminazione dei presidi sterili per iniezione, adottare tecniche asettiche.
- Aghi, cannule e siringhe sono prodotti sterili, monouso e monopaziente e devono essere smaltiti nell'apposito contenitore di sicurezza, il quale deve essere tenuto in vicinanza e in posizione comoda e sicura rispetto al posto dove deve essere utilizzato.
- Dopo l'utilizzo, i taglienti riutilizzabili devono essere maneggiati con cura fino al reprocessing.